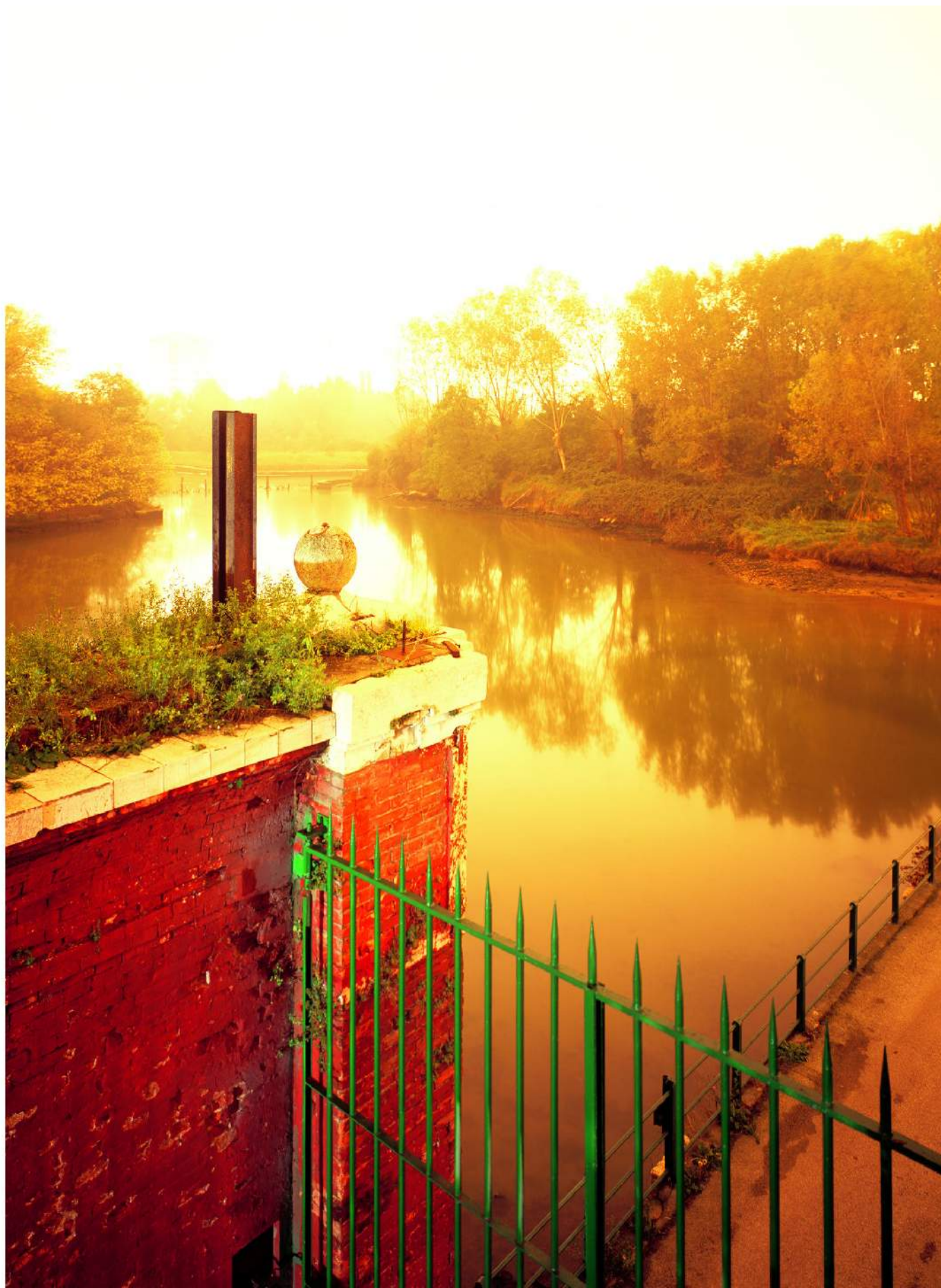


La gestione di Forte Marghera

Note sulle attività di Marco Polo System geie a Forte Marghera 2003 – 2009

FORTE MARGHERA

una grande opportunità per la città





La gestione di Forte Marghera

Note sulle attività di Marco Polo System geie a Forte Marghera. 2003 – 2009

Realizzato con il contributo del Progetto Act4PPP

A cura di Andrea Bonifacio

Si ringraziano il Magistrato alle Acque e Primoz Bizjak per l'utilizzo delle immagini

Con la collaborazione di Aldo Aliprandi, Cristina Fiore, Wanda Moretti e Andrea Penzo.

Indice:

Forte Marghera è aperto	5
Vivilforte	6
Forte Marghera nuovo polo di sviluppo regionale.....	10
Centro studio e documentazione del patrimonio fortificato..	11
Krossing	12
Performa	15
Performa - Cantiere CorpoLuogo	16
Performa – CNGEI	18
Performa - Concilio Europeo dell'Arte	20
Performa - El Felze	22
Performa - FortealForte	24
Performa - Historica Memoria	26
Performa – Imagecom	28
Performa – Pandora	30
Performa – Il Posto	32
Performa – Krisis	34
Performa – Spiazzi	36
Performa – Tecnoluci	37
Performa – VeneziaComix	38
Immobili utilizzati	40
In cantiere	41
link	42



Forte Marghera è aperto

Marco Polo System geie è una struttura di diritto comunitario istituita tra il Comune e la Provincia di Venezia, e l'Unione dei Comuni e delle Comunità della Grecia (K.E.D.K.E.); opera nei settori della cultura, del turismo culturale e della progettazione territoriale interregionale attraverso la partecipazione ai bandi promossi dall'Unione Europea, la realizzazione di studi, eventi culturali, seminari, convegni e la creazione di prodotti editoriali. Dal 2004 l'Amministrazione del Comune di Venezia ha affidato la gestione di Forte Marghera a Marco Polo System, con atto rinnovato di anno in anno. Oltre a garantire guardiana e manutenzione del verde, Marco Polo System ha realizzato attività di studio e di pianificazione per il riutilizzo del complesso, attività di promozione e di sviluppo della pubblica fruizione, piccoli interventi di recupero, esperienze sperimentali di riutilizzo, oltre a dare impulso al necessario processo di attrazione di investitori per il recupero del forte.



La gestione di Forte Marghera si è sempre orientata verso la massimizzazione della capacità di attirare investimenti per garantire alla cittadinanza il massimo beneficio possibile in termini di fruibilità del bene e di rivalutazione del contesto urbano, mantenendo una particolare attenzione all'enorme potenzialità legata all'interpretazione di Forte Marghera come uno dei nodi principali del sistema territoriale costituito dal patrimonio difensivo storico di Venezia, comprendente il Campo trincerato di Mestre ed i forti, gli ottagoni e le batterie presenti in laguna e nel litorale oltre che parte strategica e di pregio del territorio veneziano. Le funzioni di ricerca scientifica, promozione, sviluppo della fruizione, si sono spesso intrecciate nelle diverse azioni realizzate o in corso di realizzazione. Malgrado l'incertezza dell'orizzonte temporale disponibile, la gestione e le iniziative di Marco Polo System geie che queste pagine cercano di illustrare, hanno mostrato che Forte Marghera rappresenta una grande opportunità per il territorio.

Vivilforte

2004 – 2008

Gli eventi culturali e le attività di spettacolo che hanno permesso di riaprire il forte alla città hanno preso il nome dal progetto “Vivilforte” che nel **2003** e nel **2004**, finanziato dal programma comunitario Interreg. Questo ha portato a Forte Marghera le prime attività pubbliche quali le importanti rievocazioni storiche: Dopo anni di chiusura, con la collaborazione della Cooperativa La Città del Sole, è iniziata la presenza quotidiana di personale addetto alla guardiania e alla manutenzione del verde.



Nel **2005** Vivilforte ha continuato a realizzare attività di animazione culturale finalizzata alla promozione di Forte Marghera, inserito nel cartellone di “*Vivilforte Mittelfest in Festung*” ciclo di iniziative culturali e di spettacolo realizzato grazie alla collaborazione tra Slovenia, Ungheria e Venezia per la rivitalizzazione e la fruizione del patrimonio di strutture fortificate che le amministrazioni di queste aree europee vogliono recuperare all'uso pubblico. Le attività realizzate a Forte Marghera sono state: uno spettacolo performance *site-specific* a cura di Living Picture Society (Ungheria), lo spettacolo teatrale “Io sono vivo e sto bene” per la regia di Marian Bevk (Slovenia), lo spettacolo teatrale “Le donne di Pola” di Marco Cortesi e Lucia Zacchini, con Marco Cortesi, il convegno “Il '48 parallelo veneto-ungherese. Le sollevazioni anti-asburgiche veneziane e ungheresi e gli assedi dei forti Marghera e Komarom”.

Parallelamente, numerose altre attività sono state realizzate in Ungheria a Fort Monostor e in Slovenia a Fore Kluze. Complessivamente i giorni di apertura al pubblico sono stati 16.



Vivilforte **2006** ha rappresentato un importante passo avanti per l'apertura del forte alla città: con un forte impegno organizzativo, nei mesi estivi viene attivato un servizio di ristoro, vengono installati cinque schermi e trasmesse tutte le partite dei campionati mondiali di calcio. A questi si sono aggiunti 27 concerti (musica jazz, pop, rock, contemporanea ed etnica), 8 rappresentazioni teatrali, 15 serate danzanti, 20 conferenze, videoproiezioni, mostre d'arte, rievocazioni storiche. Tra queste iniziative, è stata anche realizzata una iniziativa artistica, "Acque e Forti" mostra d'arte in collaborazione con partner olandesi ed ungheresi che è stata poi presentata nel Forte di Monostor (H) e nel Neue Hollander Waterline (NL). Complessivamente i giorni di apertura al pubblico sono stati 62.



Nel **2007** le attività estive hanno compreso un ciclo di spettacoli realizzati nell'ambito della collaborazione con i forti del Campo trincerato di Messina dal titolo, a Mestre, "Dallo stretto alla Laguna" e a Messina "Dalla Laguna allo Stretto". Altro episodio è stata la rassegna curata dal Comune di Venezia "D'Estate in Campo", "Performa", rassegna delle attività culturali prodotte nell'ambito dell'omonimo progetto pilota, "Settembre Mestrino", con una parte delle attività che tradizionalmente la Municipalità di Mestre realizza per commemorare il patrono San Michele e rievocare l'eroica sortita che nel 1848 portò gli insorti di Manin a liberare Mestre dagli austriaci partendo proprio da Forte Marghera.

I titoli rappresentano solamente una semplificazione di un insieme piuttosto articolato, che ha compreso anche seminari, esposizioni d'arte e serate danzanti dedicate sia ai giovani che ai molti appassionati del ballo (tradizionale, tango ecc.) e workshop artistici tra i quali va ricordato il ciclo di attività svolto dall'Accademia di Belle Arti di Venezia. Complessivamente i giorni di apertura al pubblico sono stati 64.



Nell'estate del **2008** Vivilforte ha, per la prima volta dopo due secoli, aperto continuamente l'area di Forte Marghera alla città, offrendo la possibilità di visitare tutti i giorni l'area monumentale del forte: una proposta di tipo museale e naturalistico che è stata accolta positivamente da molte categorie di cittadini, dai giovani alle famiglie agli anziani. Oltre al percorso di visita, sino a quel momento aperto solo la prima domenica del mese, l'offerta ha previsto anche l'ormai consueto servizio di ristoro. Non sono mancate le iniziative culturali sviluppate lungo diverse fasce orarie e rivolte a diverse tipologie di pubblico, tutte fortemente caratterizzate dall'unicità e dal fascino del luogo, come la rassegna delle produzioni di “*Performa*” o il ciclo “*Luoghi Suoni Saperi*” che ha unito la cultura, la musica e la cucina di alcune realtà territoriali del nord est.

Forte Marghera ha inoltre ospitato una rassegna realizzata dal Comune di Venezia che ha proposto otto importanti concerti. Complessivamente i giorni di apertura al pubblico sono stati 102.



Anche nel **2009**, dai primi di giugno a metà ottobre, è stata proposta l'apertura quotidiana gratuita dell'area monumentale del forte insieme ad un servizio di guida alla visita sia di Forte Marghera che degli altri forti del Campo trincerato di Mestre, destinato a gruppi e scolaresche e svolto da personale qualificato.

All'apertura del forte si è affiancata la realizzazione, al suo interno, di “*Immaginodromo*”, la sezione di Forte Marghera di “*Krossing*”, evento collaterale della 53° Esposizione Internazionale d'arte della Biennale di Venezia, che ha compreso anche altre tre sedi: La Torre Mssimiliana di

Sant'Erasmo, la sala San Leonardo di Venezia e la Galleria Contemporaneo di Mestre. Immaginodromo si inserisce nel patrimonio storico e naturalistico del forte proponendo opere di oltre cinquanta artisti provenienti sia dal nord-est italiano che da Armenia, Macedonia ed Albania, trasformando in spazi espositivi diversi edifici per oltre duemila metri quadrati di superficie.

L'esposizione artistica è arricchita con l'apertura di molti e variegati laboratori e atelier artistici, grazie ai quali i visitatori hanno potuto confrontarsi con gli artisti e con le pratiche di elaborazione dell'immagine contemporanea, divenendo essi stessi parte attiva del processo creativo.



Nel periodo di apertura del forte i laboratori hanno costituito un'offerta costante e qualificata, qui descritta in estrema sintesi:

Accademia di Belle Arti di Venezia - Nuove Figure 3 (*Workshop di pittura* tre periodi di attività artistica nel forte, a cura di Carlo Di Raco - *Vaso Comunicante*, Installazione site specific a cura di Francesca Sabba - *Di se' gno*, esposizione collettiva a cura di Maria Bernardone)

Concilio Europeo dell'Arte (Ogni venerdì e sabato *Stampa originale d'arte* come grande linguaggio espressivo)

Gruppo Krisis (*prove aperte e spettacolo*)

Concerto d'Arte Contemporanea (*Iudoteca* con Franco Cimitan - *laboratorio polimaterico* con Roberto Fontanella: *dall'idea all'opera finita*, laboratorio con Cesare Vignato)

Veneziaomix Scuola del Fumetto di Venezia *Incontro con l'autore* (anno partecipato Fabio Visintin, Alfred, Diego Farina)

Compagnia Il Posto + Marco Castelli Small Ensemble (*prove aperte e spettacolo*)

Primoz Bizjak, *Il banco ottico*, workshop di fotografia: incontri dedicati alla tecnica e alle potenzialità espressive del banco ottico: decentramenti, basculaggi, fuoco selettivo.

Gruppo IX, *Aleph* Esposizione collettiva.

Vittorio Pavan, *Dipingere con la luce*: workshop di foto-grafia. Corso dedicato all'uso delle "luce pennellata" nella composizione fotografica.

Stefano Zanus Gruppo Materia Prima *KamikazartworK n.3. Omaggio a John Baldessari*: installazione – performance.

Complessivamente i giorni di apertura al pubblico sono stati 132.

Forte Marghera Nuovo polo di sviluppo regionale

2007 – 2008

Azione di marketing territoriale per la programmazione del recupero e del riutilizzo di Forte Marghera come fattore di sviluppo del territorio veneziano e veneto attraverso un partenariato pubblico-privato.

Sono state rilevate le esigenze e le risorse presenti nelle diverse scale territoriali (locale, regionale, nazionale e internazionale) espresse o potenziali, che investono il territorio specifico e, parallelamente, sono stati analizzati gli aspetti storici, architettonici, urbanistici, naturalistici, normativi, del complesso di Forte Marghera, mettendone in evidenza i fattori di maggiore criticità così come quelli capaci di conferire maggiore competitività. In ordine alle attività di recupero del complesso, è stata prodotta una progettazione preliminare e si è avviata una analisi degli aspetti economico finanziari della sua realizzazione, con un' enfasi particolare dedicata agli interventi di recupero basati sull'introduzione dei principi della bioarchitettura e dell'uso delle fonti rinnovabili, nell'ottica di un intervento caratterizzato da forti elementi di replicabilità ed esportabilità.

Le azioni di promozione, individuati i profili dei soggetti cui il prodotto risulta maggiormente appetibile si sono orientate sia verso il territorio di riferimento per sensibilizzare il tessuto socioeconomico sulla opportunità che rappresenta lo sviluppo del sistema territoriale, che verso le tipologie di organizzazioni e imprese che, a livello globale, operano nei settori produttivi individuati come portatori nel processo di sviluppo, di valore, di capitali o di conoscenze, e che al tempo stesso possono trarne maggiore utilità.

È stato realizzato un opuscolo illustrativo, attivato un sito web contenente informazioni, notizie ed un'ampia documentazione tecnica, materiale audiovisivo, pieghevoli. Per rendere durevole l'attività di informazione e divulgazione è stato creato all'interno del complesso di Forte Marghera un vero e proprio Centro permanente di documentazione e promozione aperto al pubblico. Sono stati organizzati seminari e incontri pubblici, partecipazioni a convegni e fiere (quali, tra gli altri, il *Salon du Patrimoine Culturel* di Parigi, e il *MIPIM Marchè International des Professionnels de l'Immobilier* di Cannes), eventi e presentazioni pubbliche.



Centro di Studio e Documentazione sui sistemi difensivi veneziani, nazionali ed europei

Il Centro è operativo a Forte Marghera da aprile 2009, ed offre una sala studio, consultazione e conservazione di materiale archivistico e bibliografico relativo al sistema difensivo veneziano che comprende anche un fondo fotografico ed una raccolta di riproduzioni concernenti le fortificazioni veneziane conservate presso l'Archivio di Stato e il Museo Correr di Venezia.

Ampia la rassegna bibliografica dedicata alle strutture difensive presenti nel Veneto e a quelle relative ai sistemi fortificati e alle architetture militari italiane ed europee. Per questi ultimi, in particolare, il Centro sta implementando un "archivio digitale" composto da oltre duecento volumi di letteratura scientifica e da svariato materiale informativo e promozionale.

L'archivio digitale comprende oltre alla letteratura scientifica sopra menzionata, anche una nutrita raccolta di copie, su supporto informatico, di documenti provenienti dall'*Archive de l'Armee* di Parigi e dall'Archivio dell'arma del Genio di Roma; un cospicuo elenco di libri di storia generale, guide turistiche e storiche riguardanti città fortificate italiane ed europee; una serie di filmati arricchiti da un ricco repertorio di foto e immagini riguardanti il Campo Trincerato di Mestre e una interessante rassegna stampa contenente gli articoli giornalistici, usciti negli ultimi 12 anni sulla stampa locale, riguardanti i forti del CTM.

Il materiale conservato nel Centro è contenuto in un catalogo digitale consultabile dal sito web: www.campotrincerato.it Per la consultazione degli stessi è invece necessario recarsi presso il Centro di Documentazione.

Per gli studenti o studiosi che si interessano di questi argomenti, raggiungere il Centro di Documentazione per la consultazione di testi e documenti diventa l'occasione per poter apprezzare anche il contesto unico di Forte Marghera, patrimonio storico e architettonico della città di Mestre e importante esempio di architettura militare del primo Ottocento attorno alla quale si sviluppa il Campo Trincerato.

Per accedere al Centro si richiede la prenotazione telefonica ai numeri: 041 5319706 331 6920578 o tramite e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: centrodoc@campotrincerato.it



Krossing

Evento collaterale della 53° Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia con la collaborazione di Comune di Venezia, Provincia di Venezia, Comune di Udine, Istituzione Parco della Laguna, Centro Candiani-Galleria Contemporaneo, Municipalità di Venezia Murano Burano, Accademia di Belle Arti di Venezia, Province di Roma, Livorno e Firenze, Galleria Nazionale di Tirana, C.I.S.C.A.S.E. Ist. Curdo di Istanbul, M.K.M. Centro Culturale della Mesopotamia.

Evento artistico articolato tra terraferma e laguna, in luoghi fortemente simbolici del carattere molteplice del territorio veneziano. In Centro Storico alla Sala San Leonardo di Venezia, nella laguna (nell'isola di Sant'Erasmo) alla Torre Massimiliana, nella città nuova alla Galleria Contemporaneo di Mestre. Al centro lo straordinario complesso di Forte Marghera (Venezia Mestre) luogo di passaggio tra centro storico e continente, in trasformazione da "macchina" militare a spazio pubblico.

L'evento ha sperimentato il superamento delle divisioni costituite tra ideazione, produzione, esposizione e fruizione dell'opera d'arte, linguaggio utile per il superamento dei confini politici e culturali esistenti tra i territori coinvolti. Una apertura di confini che Krossing ha proposto anche attraversando il territorio veneziano utilizzando una rete di spazi significativi per le rispettive valenze storiche, naturalistiche, culturali, paesaggistiche e per la testimonianza dei processi di trasformazione in atto.



Krossing ha attraversato anche territori più vasti, ospitando opere di artisti curdi, armeni, albanesi e quelli provenienti da territori vicini a Venezia, creativamente molto attivi ma spesso rimasti lontani dalle grandi vetrine internazionali veneziane.

A sottolineare ulteriormente il ruolo dell'arte nel creare relazioni tra territori, Krossing ha ospitato opere di artisti del nord est italiano e poi armeni, albanesi, macedoni, dedicando un'intera sezione al Kurdistan, che si è avvalsa, tra le altre, della prestigiosa collaborazione di Leyla Zana.

Queste le quattro sezioni di Krossing:

1) *Krossing - Only one (artist)*

Galleria Contemporaneo – Mestre

personale di Alban Hajdinaj dal 6 Giugno – 25 Luglio 2009

personale di Italo Zuffi dal 26 Settembre – 31 Ottobre 2009

2) *Krossing - Immaginodromo*

Forte Marghera - Venezia Mestre dal 5 Giugno al 15 Ottobre 2009

Artisti partecipanti:

Primoz Bizjak, Aldo Aliprandi, Andrea Morucchio, Daniel Darsie, Monia Marchionni, Nevenka Zdraveva, Ljupka Deleva, Zivko Popovsky, Emanuela Biancuzzi, Vania Comoretti, Paolo Comuzzi, Stefano Marotta, Roberto Russo, Lorenzo Missoni, Nancy Rossit, Artan Shabani, Robert Aliaj (Dragot), Klodian Deda, Vënera Kastrati, Eliza Hoxha, Tiziana Pers, Isabella Pers, Guido Baldessarri, Stefano Momentè, Giuliano Negretto, Bruno Pagliaro, Stefano Zanus, Franco Cimitan, Roberto Fontanella, Guerrino Pain (Pain Azyme), Tobia Ravà, Cesare Vignato, Raffaella Campolieti, Paolo Leoncini, Luigi Marinella, Renato Pestriniero, Clarice Renier, Thomas Reichegger, Wolfgang Zingerle, Achot Achot, Archi Galentz, Emily Artinian, Silvina Der-Meguerditchian, Christopher Atamian, Hayk Tokmajyan, Suren Hambardzumyan, Vahagn Galstyan, Artur Hovhannisyanyan, Narek Aghajanyan, Anna Harutyunyan.

3) *Krossing – Planet Kurdistan*

Sala San Leonardo – Venezia, dal 7 Giugno al 22 Novembre 2009

Artisti partecipanti:

Malva (Omar Hamdi), Fehmî Balayî, Mire Hekan (Jamal Abdo), Zahra Bahar Maleki, Monir Maleki, Rebwar Saeed, Malmime (Hasan Huseyin Deveci), Ilter Rezan, Norrem Issan Hamdi, Azad Nanakeli, Huseyin Isik, Walid Siti, Baldin Ahmad.

4) *Krossing - Isola Mondo*

Torre Massimiliana – Isola di Sant'Erasmus, dal 10 Giugno al 25 ottobre 2009

Artisti partecipanti: Claudio Ambrosini, Michele Bazzana, Primoz Bizjak, Emilio Fantin, Interno3, Maria Morganti, Margherita Morgantini, Michele Sambin, Maria Teresa Sartori, Nicola Toffolini, Luigi Viola.



Perfóma

Dal 2006 il progetto si occupa di attivare delle esperienze pilota capaci di dare forma ad un utilizzo di immobili e strutture di Forte Marghera, verificare la consistenza, quantitativa e qualitativa, della domanda di spazi per le produzioni culturali sia attuale che potenziale, collaudare la fungibilità di alcuni immobili, verificare l'effettiva utilità che diversi soggetti possono trarne, soprattutto per quanto riguarda fattori strategici quali il posizionamento geografico e la compresenza con altri soggetti potenziali partner, fornitori o clienti, con i quali creare reti produttive competitive in un settore, quello dell'industria culturale, caratterizzato dalla forte interdipendenza tra le singole organizzazioni.

Le attività sono finalizzate alla realizzazione di prodotti riconducibili ad arti performative, arti visive, editoria, beni culturali e turismo culturale, con l'apporto di capacità creative, tecniche, scientifiche, formative, organizzative dei partner.

Le produzioni, autofinanziate, sono rivolte alla programmazione culturale del territorio ed ai circuiti regionale, nazionale ed internazionale, promuovendo sia il sistema turistico-culturale veneziano che il sistema fortificato.

Vengono realizzate attività formative quali corsi, workshop, ecc. destinati anche a migliorare la reciproca conoscenza e integrazione tra i partner e le diverse discipline.

Le pagine che seguono presentano il profilo di quasi tutte le realtà che collaborano con Marco Polo System geie a Forte Marghera, nell'ambito del progetto *Perfóma*.

CANTIERECORPOLUOGO

Cantiere Corpo Luogo

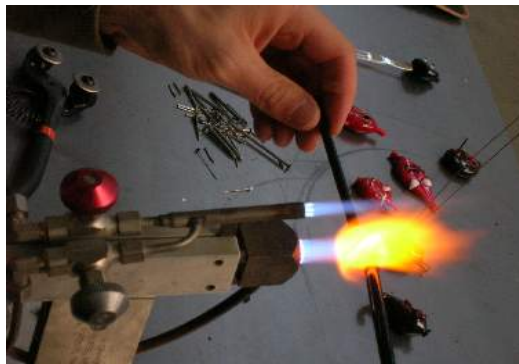
Cristina Fiore e Andrea Penzo

Produzioni Artistiche (disegno, scultura, installazioni, performance) Formazione artistica (lavorazione del vetro a lume) Promozione artisti.

www.myspace.com/cantierecorpoluogo

www.andreapenzo.it

cantierecorpoluogo@gmail.com



Cantiere Corpo Luogo è entrato di recente al Forte, nonché a Mestre, con l'obiettivo di creare uno spazio di lavoro in costante evoluzione, fruibile dal cittadino, in cui sia possibile assistere alle fasi di creazione delle opere e confrontarsi sulla loro natura. Inoltre la creazione di alcune postazioni per la lavorazione del vetro, tramite cui sarà possibile insegnarne le tecniche, avvicinerà lo stesso alla città e renderà possibile una sua promozione alternativa, in un momento cruciale per la sua sopravvivenza. Lo spazio del Forte verrà restituito al cittadino arricchito dagli interventi che vi saranno apportati.

“Il **cantiere**, dal latino *cantherius*, cavalletto di sostegno, è un qualsiasi posto di lavoro temporaneo che si sposti progressivamente come conseguenza dell'esecuzione del lavoro stesso. Generalmente i cantieri vengono approntati con lo scopo di costruire grossi manufatti”.

Cantiere Corpo Luogo nasce a Berlino il 1° agosto del 2009 davanti ai tubi a vista dei termosifoni delle case. Tubi belli, armonici, una spina dorsale non occultata dal muro piatto. Protetti e sorretti dalle impalcature si costruiscono fondamenta e canalette da presentare con la massima eleganza il giorno dell'inaugurazione. La spina dorsale crea interesse. La gente la vuole vedere e toccare, illuminata com'è dai riflettori della stanza.

L'impresa presuppone un progetto di lunga durata, ma la terra traballa e allora il cantiere deve essere pronto a spostarsi per cercare i terreni più sicuri. La misura della persona è l'unica che permane e che possa essere investita di un progetto. Il luogo è ciò che si cerca di imbrigliare ma che, destabilizzato, sfugge. Mi sposto, quindi sono? Permango, quindi sono? Sono e basta, qui come altrove?

Il cantiere non canta, ma fa rumore. È lo scotto da pagare per le nuove nascite, le partorienti lo sanno e gridano per il dolore. Ma nulla trapela dai teloni fissati ai tubi, innocenti... Quello che c'è nascosto sotto nessuno lo sa, fino al momento dell'espiazione.

Gli strumenti di lavoro del Cantiere sono molteplici: vetro, pittura, scultura, performance e scrittura, territori esplorati al fine di trovare il linguaggio più adatto ad esprimere dei contenuti, con l'ostinato proposito di non voler scegliere, ma di perseverare in questa pluralità di linguaggi, tutti atti a realizzare alcuni obiettivi primari:

- valorizzazione del vetro contemporaneo, privilegiandone l'aspetto artistico rispetto a quello produttivo;
- promozione di conferenze, workshop e lavorazione assistita del vetro a lume;
- produzioni artistiche personali;
- promozione di altri artisti;
- creazione di un collegamento tra cittadinanza e processo creativo nel campo dell'arte contemporanea.

Come obiettivo di lungo periodo, il Cantiere si propone un coinvolgimento più attivo della cittadinanza nel processo di creazione dell'opera d'arte stessa.

Perfóma

Sez. Venezia gruppo CNGEI

Silvia Silvestrini e Fausto Spolaor

Associazione educativa per ragazzi
di volontariato

<http://www.scoutvenezia.it>

Info@scoutvenezia.it



Siamo a Forte Marghera da 2 anni perché il posto è l'ideale per il tipo di attività che proponiamo, ci sono spazi verdi atti ad ospitare numerosi gruppi di Lupetti e c'è la possibilità di una sede, che lentamente stiamo sistemando, per tutti i ragazzi che hanno bisogno di luoghi dove incontrarsi per confrontarsi e crescere. Inoltre è in una buona posizione facilmente raggiungibile per ragazzi che arrivano sia da Venezia che dalla terraferma, accogliendo tutta la popolazione e gli scouts provenienti da altri paesi.

L'Associazione Scout Laica C.N.G.E.I. Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani, si occupa di Scouting, cioè offre un Metodo Educativo rivolto ai ragazzi dagli 8 ai 19 anni, riconosciuto a livello mondiale come uno degli unici movimenti in grado di coinvolgere e formare ragazzi e ragazze in modo equilibrato attraverso principi e valori fondamentali. Il Movimento Scout è definito come "un movimento educativo, volontario, non politico, per i giovani, aperto a tutti senza distinzione di origine, razza o credo in accordo con lo scopo, i principi ed il metodo concepito dal Fondatore come più sotto definito". Con la parola MOVIMENTO si intende una serie di attività organizzate al fine di raggiungere un obiettivo. Un movimento allora richiede sia un obiettivo da raggiungere che una organizzazione che se ne faccia garante. Il carattere VOLONTARIO dello Scouting sottolinea il fatto che i membri vi aderiscono di spontanea volontà e che ne accettano i fondamenti del Movimento. Ciò vale sia per i giovani che per gli adulti.

Come movimento NON POLITICO, lo Scouting, non è coinvolto nella lotta per il potere che sta alla base della politica e che è normalmente riflessa nel sistema dei partiti politici. Questo non significa che lo Scouting è staccato dalla realtà politica di un Paese. In primo luogo, questo è un movimento il cui scopo è quello di sviluppare un civismo responsabile: l'educazione civica non può non aver successo senza una consapevolezza delle realtà politiche del Paese. In secondo luogo, questo Movimento basato su un certo numero di principi – leggi fondamentali e convinzioni – che condizionano le scelte politiche dei membri del Movimento stesso.

Lo Scouting è definito come un MOVIMENTO EDUCATIVO. Ciò è indubbiamente la sua caratteristica peculiare e per svilupparla occorre un certo arco di tempo. Nel senso più ampio del termine l'educazione può essere definita come un processo che punta ad un totale sviluppo delle capacità di una persona. Lo Scouting può quindi essere chiaramente distinto da un movimento

puramente ricreativo, immagina che esso tende invece a diffondere in alcune parti del mondo. Nonostante l'importanza rivestita dalle attività ricreative nello Scouting, queste sono concepite come un mezzo per raggiungere uno scopo e non come fini a se stesse.

L'educazione deve essere anche distinta dal processo di apprendimento di particolari conoscenze o abilità. L'educazione coinvolge lo sviluppo delle capacità dell'intelletto, "imparare a conoscere", e lo sviluppo del modo di pensare "imparare ad essere", mentre il processo di apprendimento di particolari conoscenze od abilità è noto come "imparare a fare".

Mentre i primi due aspetti sono fondamentali per il Movimento, l'apprendimento è un mezzo per un fine, e tale è l'educazione. Secondo il fondatore: "Ecco allora lo scopo più importante dell'istruzione del Boy Scout - educare; non istruire, ma educare, ricordate bene, il che significa portare il ragazzo ad imparare per se stesso, di propria spontanea volontà, quelle cose che lo aiutano a rafforzare il carattere".

La parola Educazione è normalmente associata con il sistema scolastico, che è, tuttavia, solo una forma di educazione. Secondo l'UNESCO si distinguono tre tipi di educazione:

1. educazione formale: gerarchicamente strutturata, cronologicamente graduata. E' il sistema educativo che si sviluppa dalla scuola elementare all'Università.
2. educazione informale: è il processo che dura tutta la vita e dal quale ogni individuo acquista, dall'esperienza quotidiana attitudini, una scala di valori, abilità e conoscenze e dal suo ambiente influssi educativi e risorse.
3. educazione non formale: è una attività educativa organizzata al di fuori di un sistema formale definito ed è posta al servizio di una utenza ben identificabile e di un identificabile obiettivo dall'apprendimento.

Lo Scouting appartiene all'ultimo tipo di sistema educativo, dato che è una istituzione organizzata avente uno scopo educativo ed è indirizzata ad un pubblico determinato, pur essendo al di fuori del sistema educativo formale. Infatti lo Scouting è rivolto ai giovani; è un movimento giovanile dove il ruolo degli adulti consiste nell'aiutare i giovani a raggiungere gli obiettivi dello Scouting stesso.

Esistono vari orientamenti circa le fasce di età in cui suddividere i giovani nel Movimento. Ma non esistono chiare e fisse regole che definiscono questo punto, ed ogni organizzazione nazionale determina l'ambito di età valido al suo interno. Lo Scouting è aperto a tutti senza distinzione di origine, razza, classe o Credo. Quindi uno dei precetti fondamentali del Movimento è il principio di NON DISCRIMINAZIONE a condizione che la persona aderisca volontariamente al suo scopo, principi e metodo



Perfoma

Concilio Europeo dell'Arte

Marina Bertoldini

Produzioni Culturali
Formazione discipline artistiche
Consulenza tecnico-organizzativa
manifestazioni culturali

www.concilioeuropeodellarte.org

concilioeuropeodellarte@gmail.com



La nostra presenza a Forte Marghera ha inizio il 4 giugno 2009, con l'inaugurazione del Laboratorio Libero 43 SE(N)Z. ARMI, laboratorio d'incisione e spazio espositivo di maestri incisori e giovani talenti appassionati a questa disciplina.

Il Concilio Europeo dell'Arte si propone il coinvolgimento ai laboratori di grafica e incisione del maggior numero di realtà possibili, dai giovani agli anziani, nel tentativo di far conoscere, diffondere nonché rivalutare la produzione di stampe d'arte e la grafica. Proposito dell'Associazione è inoltre di incentivare la partecipazione di giovani artisti provenienti da tutto il mondo, per far sì che l'internazionalizzazione delle tradizioni di stampa e editoria veneziana siano ulteriormente stimolate dal lato creativo. In base a queste premesse, crediamo che la nostra attività si integri perfettamente con il progetto PERFORMA di laboratori di artisti e campus internazionale.

L'Associazione è riconosciuta dal Comune di Venezia, ne gode il Patrocinio e risulta essere tra le poche associazioni riconosciute dalla Regione Veneto. Il Concilio Europeo dell'Arte non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione e utilità sociale. Il Concilio Europeo dell'Arte si propone di sviluppare una maggiore sensibilità verso tutte le forme artistiche e artigianali ed una conseguente crescita culturale attraverso la riscoperta del territorio, la valorizzazione del patrimonio storico e architettonico, il riconoscimento delle specificità e delle peculiarità delle tradizioni locali, lo sviluppo dello studio e della conoscenza in campo artistico e artigianale (Art. 2 dello Statuto). È questo lo spirito con cui nasce il Concilio Europeo dell'Arte al quale si aggiunge la sempre più sentita esigenza di tutelare anche i nostri artisti e artigiani contemporanei e di dare loro quei servizi che oggi sono indispensabili. La dimensione scelta è quella europea, sentita come naturale, fuori dalle limitatezze di un approccio che si fermi ai confini nazionali. Da qui la scelta di insediarsi con tre sedi istituzionali nei suoi tre centri a Venezia, Firenze, Parigi. Nel Giugno 2007 il Concilio ha inaugurato a Venezia lo spazio InParadiso, con la presenza del Sindaco Massimo Cacciari, l'Assessore all'ambiente Dott. Pierantonio Belcaro e l'Assessore alla Cultura della Provincia di Venezia, Dott. Nicola Funari. Lo spazio Paradiso - storico ristorante che per anni è stata tappa di ristoro e meditazione di illustri artisti, tra i quali Klimt, Kandinsky, Picasso, Rodin, Warhol- è situato ai giardini della Biennale d'Arte e di Architettura di Venezia in Castello - Venezia. Tale luogo rappresenta forse la location più importante del mondo per il settore arte, design, architettura contemporanei, per le manifestazioni di rilevanza internazionale che ogni anno vi si svolgono.

In tale contesto, i 450 mq di spazio espositivo all'interno, una terrazza suggestiva da cui si domina tutto il bacino di S. Marco, i 350 mq di giardino esterno privato inseriti nello splendido contesto dei giardini pubblici della Biennale, costituiscono un polo culturale e per il tempo libero, con eventi di

musica, teatro, cinema, eventi di pittura, scultura e design. Il tutto con la presenza di un ristorante-bar gestito da professionisti del settore che bene sanno adattare la loro professionalità al luogo e agli eventi che qui si svolgono.

Il Paradiso si è, dunque, insediato nella città d'arte per eccellenza, come il nuovo polo culturale, propugnatore di nuove iniziative e di vivace e stimolante interscambio di idee e progetti, di conoscenze ed espressioni artistiche, dove le imprese italiane ed internazionali espongono il proprio prodotto, promuovono e diffondono il proprio logo e la propria creatività innovatrice; il luogo ideale dove incontrarsi e dialogare, dove realizzare l'EVENTO e divulgarlo.



Concilio Europeo dell'Arte

Performa

EL FELZE Associazione Culturale

Saverio Pastor e Giuliana Longo Baretera

Promozione dei mestieri e delle tradizioni costruttive sviluppate attorno alla gondola.

Trasmettere tali tecniche alle nuove generazioni

Proporre per ogni mestiere la definizione di procedure a garanzia della qualità

<http://www.elfelze.com>

savepastor@libero.it

alervas@tin.it



Al forte siamo arrivati nel 2008 alla ricerca di uno spazio dove poter fare base operativa per tutte le attrezzature accumulate nel corso degli anni nelle manifestazioni alle quali eravamo stati partecipi. Vedi Lille, in Francia oppure il BIT a Milano o Macao in rappresentanza degli artigiani di Venezia, nonché S.Pietroburgo ecc. per citare alcune attività più rilevanti nel campo rappresentativo. Nel contempo è stata avviata una ricerca in campo storico allo scopo di studiare le tecniche esecutive dei remi da galea, ricerca effettuata in collaborazione con Veneto Agricoltura e sfociate nella esecuzione di un remo della lunghezza di circa una decina di metri in faggio del Consiglio usando le attrezzature e tecniche del 1500. Tale remo attualmente si trova al museo dei Cimbrici in Consiglio. Questa esperienza, assieme agli studi fatti per portarla a termine è stata condensata in una mostra che si è svolta all'Arsenale di Venezia nell'attuale padiglione delle Navi ma che in origine erano le tesse dei remeri, e nel libro "L'arte dei Remeri" curato da Giovanni Caniato ed edito da Cierre edizioni di Verona, libro che ha vinto il premio Mazzotti per l'artigianato. Quest'anno, invece l'attenzione del Felze, si è rivolta verso due mestieri gli intagiatori e gli indoratori che un tempo erano molto diffusi a Venezia. Anche in questo caso le ricerche sono sfociate in un libro "Col legno e con l'oro" curato sempre da Giovanni Caniato e edito da Cierre edizioni e in una mostra che si terrà nella sede simbolo della corporazione dei battiloro a partire dal 11 novembre giorno di S. Martino. Inoltre durante tale mostra e, come tutti gli anni, ci saranno delle conferenze (storie sotto el Felze) su argomenti riguardanti la mostra e dintorni che culmineranno il 29 novembre in uno spettacolo teatrale, nel campo di S. Stae, imperniato sulle vicende di alcuni artisti *intagiatori* provenienti dal Cadore.

Risulta chiaro che senza uno spazio adeguato le attività anche e non solo culturali risulterebbero alquanto penalizzate fisicamente e che la loro coesistenza in un medesimo luogo può solamente portare ad una sinergia che le aiuterà certamente a crescere .

EL FELZE nasce nel luglio 2002.

La gondola non è solo un'imbarcazione. E' un sistema dinamico e complesso: dinamico il movimento nell'acqua per dare simmetria all'asimmetria dello scafo e complesso perché è il frutto di un contributo corale di diversi mestieri, dallo scafo al ferro di prua, dai cavalli in ottone al fregio intagliato e dorato,

dal cappello al vestito del gondoliere.

Ecco, El Felze dà voce a questo dispiegarsi corale di mestieri che formano il “sistema gondola”.

I soci fondatori sono squeraroli e remeri, ottonai e fravi, intagiadori e doradori ecc. sono “I Artieri dele gondole e dei suoi fornimenti”

E' un progetto economico e culturale, aperto ad artigiani, gondolieri, associazioni di categoria, enti pubblici, associazioni culturali e sportive, privati ... accomunati dal desiderio di tutelare, valorizzare, far conoscere storie e segreti della gondola.

el felze 

Perfôrma

Associazione FortealForte

Giorgia Riolfo e Lilian Fornasiero

consulenze, educazione e formazione ambientale

fortealforte@libero.it



Grazie al progetto Performa siamo riuscite a realizzare la nostra idea.

L'obiettivo principale del centro è quello di recuperare un legame con il territorio circostante per poter creare possibilità di svago e socialità, impostate in maniera semplice ed ecologicamente corretta, in alternativa alle fughe verso mete di divertimento o vacanze preconfezionate che poco spazio lasciano alla libera iniziativa e creatività.

Il luogo inoltre è ricco di stimoli essendo immerso nella natura e avendo un passato storico importante. Quindi si possono organizzare passeggiate in diversi tipi di habitat e percorsi.

Le scuole possono raggiungere il Forte in modo facile e agevole, fuori dal traffico cittadino e con grande facilità per il parcheggio.

Il centro sarà operativo dal mese di Dicembre 2009.

Con questo tipo di visione il nostro desiderio è quello di integrare le persone in un contesto sociale reale. Lo scopo è quello di sostenere lo sviluppo dei bambini e dei giovani, ottimizzando i consumi e recuperando, rinnovandole, quelle tradizioni che costituiscono le radici della nostra storia e cultura.

Attraverso il gioco si intendono valorizzare: le idee per un futuro sostenibile; le gratificazioni come sinonimo di condivisione; e la socialità come armonia tra le persone e l'ambiente.

Ambiente al cubo srl nasce nel 2004. L'attività principale dell'azienda sono le analisi merceologiche su rifiuti solidi urbani. Diverse sono le collaborazioni con aziende del territorio come Veritas Spa, Idecorn srl, Ecoprogetto srl ecc.

Da alcuni anni l'attenzione dell'azienda si rivolge all'educazione ambientale per ragazzi delle scuole elementari e medie. I progetti realizzati prevedono il nostro intervento direttamente in classe con diversi laboratori sulla raccolta differenziata, sul riuso dei materiali e sulle energie alternative. I nostri laboratori prevedono sempre il gioco come strumento base per l'apprendimento radicale.

Il progetto di fare un centro di educazione ambientale, presso il forte Marghera, ha avuto ispirazione dalla lettura di molti testi di Fritjof Capra e dal suo Center for Ecoliteracy a Berkeley, un centro di promozione della visione ecologica. Come si legge nel suo sito internet "la grande sfida del nostro tempo è costruire e nutrire comunità sostenibili, in accordo con le leggi e i processi vitali". Per fare questo, occorre conoscere come funziona la natura, conoscere e capire i principi di organizzazione degli ecosistemi. Questa comprensione è ciò che viene definita "ecological literacy". Questo è il principio base della nostra attività.

La comprensione profonda di questo principio avviene seguendo il detto “Se sento dimentico, se vedo ricordo, se faccio comprendo” è con questo approccio, basato sull’esperienza diretta e sulla sperimentazione, che intendiamo proporre laboratori in chiave ludica per avvicinare i ragazzi ad alcune esigenze della società attuale. Viviamo in una condizione di sradicamento dal territorio ed inseguiamo il binomio produzione e consumo, all’insegna della “monocoltura del denaro”, in un contesto nel quale le gratificazioni sono identificate con i consumi e dove la creatività non ha diritto di cittadinanza. Le attività nel centro di educazione ambientale riguardano attività alternative a basso impatto ambientale, ma ad alto livello di gratificazione, basate su una riscoperta del potenziale creativo umano e sulla rivalutazione del gioco come momento di condivisione, aggregazione e stimolo vitale.

Perfoma

“Historica Memoria”, Associazione Culturale

Francesco Briggi e Pietro Zazzetta

Rievocazione Storica, Produzioni Culturali e Musicali.

<http://www.historicamemoria.it>

info@historicamemoria.it



“Historica Memoria” svolge attività al Forte dal 2005, l’obiettivo è quello di divulgare e valorizzare episodi della storia di Mestre e di Venezia che abbiano coinvolto il Forte, dall’inizio della sua storia nel periodo Napoleonico, passando per gli eventi dell’epopea Risorgimentale che tanta parte hanno avuto nella storia dell’unità d’Italia, fino agli episodi più recenti della la Grande Guerra. A tale fine “Historica Memoria” organizza attività di rievocazione storica e “Living History” esponendo ed illustrando al pubblico quella che poteva essere la vita all’interno del Forte nei vari periodi storici. Vengono ricostruite le uniformi e gli equipaggiamenti delle entità che furono presenti storicamente nei vari periodi storici.

La nostra Associazione ha fino ad ora proposto come tema storico il periodo della dominazione Francese Napoleonica, con attività ed animazione in uniforme storica francese.

Il periodo del primo risorgimento, con la realizzazione di un reparto Austriaco del 1848 e la Guardia Civica Veneziana.

Il periodo della Grande Guerra, con la partecipazione di rievocatori in uniforme dell’esercito italiano (Fanteria ed Alpini) ed Austro-Ungarico.

Come molti sanno, Forte Marghera si presta e si può prestare ad una serie quasi infinita di utilizzi di qualsiasi tipo e di qualsiasi genere. La sua ubicazione strategica tra Mestre e Venezia, la presenza di manufatti storici, la oramai conclamata validità dal punto di vista ambientale, lo rendono unico nel panorama dei forti e dei siti a disposizione, parziale, della cittadinanza mestrina. Per quanto riguarda le nostre proposte, ovviamente molte vanno verso ciò che noi siamo in grado di proporre e gestire. L’importanza storica del Forte che lo contraddistingue, ben si integra con le iniziative di living history e di re-enactment che con impegno organizziamo al suo interno. Il limite nostro, come quello di molte associazioni, è che la scarsità di mezzi e di tempo ci costringe ad impegnarci limitatamente alle nostre forze. Sicuramente un maggiore coordinamento con chi organizza eventi culturali al suo interno, come in alcune occasioni abbiamo avuto modo di constatare, porta sia a noi che a chi le organizza la giusta visibilità, mettendone anche in risalto tutte le qualità di Forte Marghera. La nostra associazione si mette dunque a disposizione per creare dei percorsi educativi, ovvero visite guidate, con l’ausilio dei nostri associati che in uniforme napoleonica, risorgimentale e della grande guerra, illustrando degli spaccati di vita del Forte, fornendo una serie di nozioni e particolari utili per la adeguata comprensione di che cosa è stato in passato il Forte. Tali percorsi vanno concordati con gli istituti di quasi ogni ordine e grado e con varie associazioni interessate. Aggiungiamo inoltre che la nostra rete di re-enactors ci

da la possibilità di poter disporre di grosse quantità di rievocatori di diverse nazionalità e provenienza, in modo da poter organizzare (non da soli) delle grosse rievocazioni dei periodi storici di nostra pertinenza, quali il napoleonico, il risorgimentale e quello relativo alla prima guerra mondiale. Come succede in molte parti di Italia e di Europa, tali eventi durano circa 3 giorni (week-end) e prevedono oltre che la rievocazione dell'evento bellico proposto, anche dei convegni, seminari, mostre, mercatini ed altre attività collaterali che aiutano alla comprensione della iniziativa.

L'Associazione Culturale "Historica Memoria" nasce nel 2005 con la finalità di sviluppare e promuovere la storia tramite la ricostruzione e la rievocazione storica. "Historica Memoria" volge la propria attività con particolare attenzione agli eventi storici avvenuti sul territorio Veneziano, ma anche partecipando alle più importanti manifestazioni in Italia e all'estero.

Questa attività nasce nel corso degli anni '60 nei paesi anglosassoni col termine di "Re-enactment". Inizialmente con finalità di ricerca e sperimentazione, per poi trasformarsi in attività didattica e ludico-ricreativa, pur mantenendo come condizione fondamentale, la più accurata attendibilità filologica.

Con il termine generico di *Rievocazione Storica* si indica quell'attività che, attraverso iniziative di intrattenimento con personaggi in abiti storici appropriati e allestimenti appositamente realizzati, intende operare un'efficace azione di promozione della conoscenza storica e della cultura locale.

Fare *Rievocazione Storica* significa quindi, proporre al pubblico in modo fondato e credibile: avvenimenti, personaggi, mestieri artigianali, rituali del proprio passato. Pertanto, la *Rievocazione Storica* non può prescindere da una fase preliminare di studio, ricerca, approfondimento, sperimentazione pratica ed apprendimento

Metodologia fondamentale per la fase di studio che deve precedere la realizzazione di qualsivoglia *Rievocazione Storica* è la corretta lettura e interpretazione delle testimonianze relative al fenomeno storico per il quale si intende allestire l'iniziativa: a) fonti primarie di ogni tipo (archivistiche, ambientali, iconografiche, orali, ecc.). b) Fonti indirette (testi di storia generale, libri e ricerche di storia locale, ecc.). Per una più corretta ed esaustiva lettura delle fonti, specie di quelle più antiche, si rende spesso necessario il supporto di uno studioso qualificato (citiamo ad esempio il Docente Universitario in Paleografia).

L'"Evento ricostruttivo" si esplica tramite la realizzazione e utilizzo di abiti, attrezzature, musiche, pietanze, accessori, ambientazioni, che devono il più possibile richiamare i reperti originali a cui si rifanno. Nell'ambito dell'*Evento ricostruttivo* si individuano:

- la "**Living History**" (o storia Vivente): la riscoperta del passato in ogni sua espressione (civile, tecnologica, scientifica, artistica o militare) e nella sua accezione più grande;
- il "**Re-enactment**": la ricostruzione di un preciso evento storico, sia esso militare, civile, religioso, del quale si mettono in scena i fatti e lo svolgimento;



Perfóma

IMAGECOM Italia s.r.l.

società di servizi che opera nel settore della comunicazione visiva (produzione indipendente e fornitura di servizi) e nell'organizzazione di eventi.

Erica Bortolato 340/34.21.785

www.imagecom.it

venezia@imagecom.it

La presenza a Forte Marghera di Imagecom Italia è la logica prosecuzione di una convenzione voluta dall'allora sindaco Massimo Cacciari che proprio nel 2005, all'atto della sua rielezione, ha voluto confermare questa pluriennale collaborazione sviluppatasi operativamente con la società Marco Polo System g.e.i.e. . Molteplici sono le attività svolte negli anni – soprattutto produzioni di filmati – e, nell'ultimo anno Imagecom ha ulteriormente ampliato il proprio raggio d'azione, in favore della Città e dell'area fortificata dove opera, grazie ad una convenzione, in via di definizione, con la “Biennale di Venezia” per la quale ha realizzato un'attività filmica rispetto agli ambiti della danza. Ha inoltre sviluppato, in collaborazione con la Provincia di Venezia, un progetto di produzione indipendente per il quale l'Ente ha affrontato solo i costi vivi fruendo degli spazi a costo zero (spazi ristrutturati ed allestiti integralmente a cura e spese di Imagecom Italia).

La società è molto attiva anche nell'ambito della formazione garantendo ai giovani studenti (come ha fatto in passato con l'Università IUAV) corsi di alfabetizzazione sui sistemi, mezzi e linguaggi di comunicazione. Nella città lagunare ed in particolare al Forte prevede lo sviluppo futuro di questa attività non più solo in collaborazione con l'Università ma anche con le scuole medie superiori.

Imagecom Italia è una società di comunicazione che sviluppa la propria attività in tre principali direzioni: servizi per broadcaster, produzione indipendente, comunicazione integrata.

Nei primi due ambiti vanta collaborazioni con broadcaster nazionali e internazionali quali RAI e SKY, inoltre ha dato vita ad una serie di format che hanno trovato collocazione in ambito sovraregionale.

Ma la vera attività innovativa della società riguarda la consulenza ad enti ed aziende pubbliche nell'ambito della comunicazione istituzionale. Unico in Italia è stato il progetto che abbiamo realizzato per la Provincia di Padova e che le ha consentito di essere la prima amministrazione a livello nazionale (e fra le prime in Europa) a sviluppare una propria capacità produttiva in merito ai contenuti di comunicazione.

Iniziative come questa caratterizzano Imagecom Italia per la capacità innovativa ma, soprattutto, laddove la Provincia di Padova ha risparmiato 100.000 euro nel corso del 2008, per la politica che adottiamo nel rapporto col cliente al quale garantiamo una cura personalizzata nella gestione delle proprie esigenze. Imagecom Italia ha scelto per la gestione dei suoi progetti una figura professionale, Patrizio Baroni, che si è contraddistinto nei decenni di attività nel settore della comunicazione politico-istituzionale vantando collaborazioni con la direzione generale della RAI di Roma e presso la segreteria di alcuni ministri.

Perfoma

Krisis Associazione Culturale

Elisa Dal Corso e Aldo Aliprandi

Produzioni Culturali (danza, teatro, cinema, musica, installazioni multimediali, performance)

Formazione discipline artistiche

Consulenza tecnico-organizzativa manifestazioni culturali

Web Design

www.gruppokrisis.it

info@gruppokrisis.it



La collaborazione tra Marco Polo System e Gruppo Krisis nasce nell'estate del 2005 in occasione delle riprese del mediometraggio "Questioni di pelle" realizzato per conto del Comune di Venezia e prosegue negli anni successivi con interventi e attività di vario genere che spaziano da attività produttive teatrali a service e direzione artistica per eventi promossi dalla Marco Polo System, ad attività cinematografiche e documentaristiche ed altro ancora. Il contributo del Gruppo Krisis al Forte Marghera infatti è sempre stato caratterizzato da una eterogeneità di attività realizzate che spaziano da competenze più specificatamente artistiche e teatrali, ad interventi più tecnici e logistici, sia promuovendo personalmente attività e progetti da realizzare, sia offrendo servizi e competenze o strumentazione per attività promosse dalla Marco Polo System all'interno del Forte e non solo.

Il Gruppo Krisis anche per il 2010 continuerà la propria attività di produzione teatrale, musicale e cinematografica, realizzando uno o più lavori e promuovendo il proprio operato con la dicitura "Co-produzione Forte Marghera, Progetto Performa". Inoltre, come già dimostrato in questi anni, il gruppo, nella restituzione del proprio operato artistico all'interno del Forte e nell'organizzare attività performative nell'area, privilegia un modus operandi site specific, volto alla valorizzazione di luoghi suggestivi del Forte, sia all'aperto che in immobili storici, adattando e realizzando ad hoc la performance che meglio valorizza ed esalta le qualità e le caratteristiche della location individuata.

Anche quest'anno inoltre il gruppo si impegna ad organizzare attività laboratoriali e formative in ambito coreutico, teatrale, musicale e cinematografico garantendo per alcuni di essi la gratuità di partecipazione, nell'ottica della relazione e SCAMBIO promosso dal progetto Performa stesso. Altre attività potranno essere realizzate con la collaborazione di professionisti esterni al gruppo attraverso forme di collaborazione anche multidisciplinari; potranno avere la forma di workshop intensivi o di classi continue e il gruppo si occuperà di pubblicizzarli attraverso i propri canali informativi. Nello specifico nella primavera del 2010 il Gruppo Krisis ospiterà la seconda parte del Progetto MOTI mettendo a disposizione lo spazio, la strumentazione e l'organizzazione per la realizzazione di due laboratori gratuiti di danza contemporanea della durata di una settimana ciascuno, in accordo con il progetto GPS – Giovani Produttori di Significati, destinato a giovani under 30 residenti del territorio veneziano. Con questa proposta si intende valorizzare lo spazio in gestione privilegiando una fruizione giovanile del territorio perché possa essere occasione di incontro e crescita artistica per i giovani stessi perché anche attraverso queste collaborazioni possano nascere e svilupparsi nuove realizzazioni, nuovi progetti, nuove proposte. I laboratori termineranno inoltre con degli eventi performativi dislocati all'interno dell'area del Forte, in accordo con la Marco Polo System, per offrire agli spettatori un breve itinerario culturale e artistico tra spazi aperti ed edifici riutilizzati e re-interpretati dai performer.

Il gruppo Krisis è il punto di arrivo di esperienze e collaborazioni artistiche intercorse fra i componenti negli anni dal 1998 al 2003 ed è il punto di partenza di un lavoro di ricerca in ambito performativo nel quale si fondono il pensiero sulla multimedialità come strumento nell'arte contemporanea e la contaminazione di linguaggi e forme espressive diverse.

L'attività di indagine del gruppo iniziata prevalentemente sul limite incerto fra l'autoreferenzialità del

tecnologico ed il suo essere possibile strumento-linguaggio estetico ha nel tempo ampliato l'orizzonte del proprio fare anche attraverso l'entrata attiva di altri componenti e lo sviluppo di nuove collaborazioni. Da un lato la studio individuale dei componenti sui singoli linguaggi dall'altro lo sviluppo di un pensiero sull'evento performativo caratterizzano il lavoro degli ultimi anni.

Nel continuo tentativo di affermare il proprio sé estetico in quanto opera, spaziando fra l'installazione interattiva, la performance, il teatro-danza e il teatro-musicale il gruppo si propone di indagare l'origine del *darsi in forma* del gesto in quanto movimento, suono, parola, immagine.

L'evento "teatrale" è concepito come organismo nel quale, le diverse parti: musica, scenografia, danza, video ... non stanno fra loro in modo funzionale o di supporto ma sono al contrario direttamente interdipendenti, reciprocamente influenzabili.

Il movimento genera, non solo evoca, associazioni e modificazioni reali e concrete, attraverso una tecnologia non invasiva e costrittiva che diventa strumento invisibile di realizzazione.

L'opera così concepita, è il prodotto di una intenzionalità creativa di carattere estetico, scandita da continue decisionalità e stimoli interpretativi.

Krisis e Apertura rappresentano gli estremi limiti di quel fare che nasce spesso per abitare un luogo e un tempo.

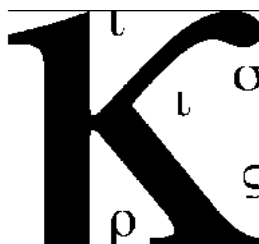
In questo senso il concetto di specificità (site specific) rappresenta l'imprescindibile condizione per cui l'opera è solo nella sua relazione con il luogo che va ad abitare.

Nell'ottica di una sperimentazione continua aperta alla contaminazione linguistica, il gruppo ha prodotto lavori molto diversi la cui titolarità è di volta in volta assunta da uno dei componenti in funzione dell'origine creativa e della tipologia progettuale, con l'attiva partecipazione degli altri in relazione alle specifiche competenze.

Krisis dal 2005 in collaborazione con Marco Polo System realizza parte delle sue produzioni a Forte Marghera e dal 2007 è partner nel Progetto Performa.

Le aree di intervento sono molteplici e spesso in relazione e spaziano da performance musicali e danza, spettacoli di teatro, teatro danza e teatro musicale, reading, produzione di film e video, installazioni.

La maggior parte delle produzioni nasce da progettualità specifiche e spesso in collaborazione con altri enti. Parallelamente all'attività di produzione artistica, Krisis come Associazione Culturale si occupa di formazione in discipline artistiche, consulenza tecnico organizzativa per la realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali. Inoltre promuove e sostiene attraverso l'ospitalità presso i propri spazi attrezzati a Forte Marghera – Venezia la ricerca e la produzione di realtà artistiche giovanili anche in collaborazione con altri soggetti attraverso fondi propri o frutto di finanziamenti.



Perfôrma

Associazione Pandora

Andrea Sola

Didattica della arti applicate

www.corsipandora.it

info@corsipandora.it



A Forte Marghera l'associazione si propone di realizzare uno spazio aperto alla sperimentazione ed alla didattica delle arti applicate. La finalità è quella di costruire un punto di aggregazione di esperienze formative e pedagogiche che mettano al centro dell'attenzione il valore della pratica del fare artistico\artigianale.

L'associazione è aperta ad accogliere tutti gli interessati a forme di sperimentazione collettiva nel campo delle arti applicate. Il laboratorio è quindi disponibile per una fruizione aperta a tutti coloro che desiderino praticare le tecniche in maniera sperimentale, usufruendo di uno spazio comune in cui sia possibile condividere le esperienze e partecipare ad iniziative collettive di formazione e promozione.

E' quindi particolarmente interessata ad instaurare rapporti di collaborazione nel settore della educazione alle arti figurative con tutti i soggetti che già operano nell'ambito pedagogico e della formazione della persona con bambini ed adolescenti.

E' allestito un laboratorio per la lavorazione della ceramica, della scultura e di alcune tecniche di lavorazione del vetro, in cui vengono organizzati corsi con formule diverse (settimanali, week end, serali) rivolti ad adulti e ragazzi di tutte le fasce di età.

L'Associazione Pandora nasce nel 1991. Ha condotto attività di ricerca e di didattica nel settore delle arti applicate che ha il suo fulcro nei Laboratori dell'arte applicata di Sorano, una scuola estiva che ancora offre una vasta gamma di attività didattiche nei settori della ceramica, delle tecniche pittoriche, della lavorazione del vetro e di molte altre discipline artistiche.

Dal '93 al '96 pubblica una rivista "Pandora, laboratori dell'arte applicata" che tratta argomenti legati alle produzioni artistiche ed artigianali di qualità, la didattica della arti ed altro.

Presso la sede di Sorano vengono allestite ogni estate mostre d'arte contemporanea di diversi artisti e soci dell'associazione.

Il laboratorio dell'associazione ospita gratuitamente diverse scolaresche che vengono introdotte alla pratica dei diversi mestieri artigiani (scuole primarie scuole secondarie della zona, scuole di altre regioni d'Italia).

Negli ultimi anni sta sviluppando attività di ricerca e formazione sul rapporto fra l'espressione artistica nelle sue varie forme (pittura, arti plastiche, video) e narrazione autobiografica. In questo senso ha lavorato con bambini e ragazzi di vari ordini di scuola, giovani diversamente abili, docenti e genitori. Ha sperimentato questi percorsi anche in ambito interculturale.



Perfóma

Il Posto Associazione Culturale

Wanda Moretti, Marco Castelli

Produzioni culturali, danza verticale, performance
site specific musica, installazioni video,
Attività di formazione nella danza verticale e nella
didattica dell'arte

www.ilposto.org

info@ilposto.org



Il Posto è ospite di Marco Polo System e del Comune di Venezia a Forte Marghera dal 2008 in una porzione del pianoterra del capannone Palmanova appositamente sistemata e attrezzata per poter svolgere la pratica della danza verticale. Le attività svolte si sviluppano attorno alla creazione e prove degli spettacoli della Compagnia. Altri progetti che si realizzano riguardano la ricerca e lo studio nell'ambito delle tecniche della danza verticale, la formazione di nuovi danzatori e la didattica dell'arte con una particolare attenzione al sociale attraverso l'organizzazione di progetti mirati.

La ricerca e lo sviluppo di questa attività non si limita solo al territorio, ma ha un impatto più esteso, la nostra associazione è infatti l'unica realtà italiana che studia e realizza produzioni di questo genere, con l'obiettivo di diffondere la danza verticale quale pratica artistica per interventi specifici nei luoghi.

All'interno di Forte Marghera Il Posto ha trasformato un capannone degradato in uno spazio prove attrezzato per la pratica verticale e aerea, sistemando le pareti, i pavimenti, l'impianto elettrico, l'acqua e i servizi igienici.

La partecipazione al progetto Performa nasce dalla necessità di poter utilizzare uno spazio capace di sostenere la nostra attività e interessato alla restituzione di attività di produzione culturale rivolte alla cittadinanza, un progetto capace di creare una rete di soggetti che operano nel territorio e che condividono uno spazio collettivo pur mantenendo la propria specificità.

Il Posto è un'associazione fondata nel 1994 a Venezia con oggetto la conoscenza, la pratica e lo sviluppo della danza e le attività di espressione del movimento.

Wanda Moretti, coreografa e fondatrice, ha sviluppato in Italia la danza verticale iniziando nel 1995 una fase di ricerca, studio, presentazioni di performance brevi e realizzando nel 1996 una creazione per il Festival Venezia Poesia. Nel 1999 una grande performance di danza verticale con 16 danzatori e un'orchestra di fiati diretta da Marco Castelli nel Chiostro dei Tolentini all'Università di Architettura di Venezia, ha dato vita alla nascita della Compagnia Il Posto.

La compagnia è impegnata nelle produzioni collegate quasi esclusivamente al progetto di danza verticale che ha come focus il movimento in relazione all'architettura e lo studio delle influenze dello spazio strutturato sul movimento. Il Posto è oggi l'unica compagnia italiana di danza verticale, ha sviluppato negli anni creazioni coreografiche danzando su facciate di edifici, ponti, torri, fari, conventi, palazzi storici ma anche teatri e siti industriali, partecipando a prestigiosi Festival in Italia e all'estero

tra cui Abano Danza, RED Festival di Reggio Emilia, Bolzano Danza, Lugar a Dança Portogallo, Singapore Arts Festival, la Biennale del Marocco, Silkeborg Performer House in Danimarca, FoolsFestival a Belfast, Volterra Teatro, Mittelfest, BolzanoDanza, Roma in Scena e tanti altri.

Da anni la compagnia lavora indagando lo spazio in ogni aspetto, da quello antropologico e sociale a quello architettonico e culturale. L'azione diviene ogni volta un'ambientazione esclusiva adattata ai luoghi che la ospitano. Gli interventi site specific di danza verticale della Compagnia Il Posto hanno la caratteristica di modificare gli standard di osservazione andando oltre l'immagine istituita della danza, creando una propria estetica e un potenziale allargato del corpo e dell'architettura, che agisce come "amplificatore" dell'esperienza spaziale e corporea di un luogo. Il movimento è una trasformazione dello spazio nel tempo e diminuire la distanza tra spazio e corpo è il tema della nostra affascinante ricerca.



Perfóma

Associazione culturale Spiazzi

Giovanni Pancino e Michele Savorgnano

Produzioni culturali (ideazione, supporto tecnico, pubblicitario e logistico)

www.spiazzi.info

infospiazzi@gmail.com



Spiazzi occupa a Forte Marghera un capannone di circa 350 mq. Le attività svolte presso Forte Marghera si sviluppano attorno al laboratorio polifunzionale, in cui sono stati trasferiti i laboratori di falegnameria, scultura, pittura, lavorazione della creta presenti nella sede di Spiazzi a Castello. Tali laboratori ed attività sono condivise con gli altri utenti del Forte, con cui sono state attivate collaborazioni, in relazione ad allestimenti, scenografie, mostre e attività presenti nel Forte.

SPIAZZI è un esperimento sociale, un embrione di comunità urbana che trasforma luoghi assopiti e li fa vibrare di nuove energie.

La sede storica di Castello (Spiazzi 1) dopo 6 anni di attività, continua la sua sperimentazione artistica di produzione e formazione e da quest'anno amplifica la sua funzione espositiva raddoppiando lo spazio a disposizione da cento a duecento metri quadri in due sale completamente rinnovate, che da giugno, in occasione della Biennale d'Arte, ospiteranno il Padiglione Ufficiale della Georgia

Fortespiazzi, da poco entrata in attività, con i suoi trecento metri quadri di laboratorio e sala polifunzionale, diventa una finestra sulla creatività, a metà strada fra la Venezia insulare e la Terraferma. Questa nuova realtà si offrirà alle migliori idee internazionali per dare spazio a tutte le emergenti forme di convivialità e creatività che stanno nascendo da questa "crisi positiva".

SpiazziVerdi è il terzo luogo, esperimento di orto-giardino collettivo ma non solo. Un gruppo eterogeneo di persone (adulti e bambini insieme) che partono dalla produzione di verdure con le modalità dell'agricoltura sinergica spaziando nella più vasta creazione di benessere comune. Seicento metri quadri di ortus conclusus in un ex convento della Giudecca diventano quindi un incrociarsi di antichi saperi (la creazione di un orto antico) e di nuove tecniche (l'agricoltura sinergica di Emilia Hazelip).



Perfôrma

Tecnoluci sas

Giovanni Bertoli

Servizi tecnici per attività culturali

tecnoluci@tin.it



Tecnoluci ha aderito al progetto Performa nel 2007, proponendo lo sviluppo delle seguenti attività: realizzazione dei servizi necessari per le attività culturali promosse da Marco Polo System quali l'allestimento dell'illuminazione in occasione di mostre o congressi o il servizio audio luci in occasione di spettacoli;

l'allestimento di un impianto luci stabilmente utilizzabile in un laboratorio polivalente dedicato alle arti performative e alle attività di spettacolo;

realizzazione dell'allacciamento provvisorio alla rete elettrica del capannone Palmanova;

realizzazione dell'illuminazione delle ali napoleoniche presso la darsena del forte.

I servizi realizzati nel forte sono stati:

allacciamento provvisorio alla rete elettrica della sala dell'immobile ex mensa (2007)

illuminazione della mostra "Bianconero, scatti dagli anni settanta" (2007)

allacciamento provvisorio alla rete elettrica della sala dell'immobile Palmanova (2007)

service audio e luci in occasione dell'evento "Il forte Possibile" (2007)

assistenza in occasione dell'evento "verso est" (2008)

illuminazione rassegna "Luoghi suoni sapori" (2008)

illuminazione di "Performa, rassegna delle produzioni culturali del forte" (2008)

illuminazione della mostra "Krossing – Immagnodromo" (2009)

L'illuminazione delle ali napoleoniche della darsena di Forte Marghera è stata parzialmente predisposta ed è attualmente in attesa dell'autorizzazione della Soprintendenza BAPSAE di Venezia.

Attraverso questi interventi Tecnoluci ha voluto contribuire a sviluppare la funzione produttiva del forte e la sua connessione i centri di Venezia e di Mestre. Ha infatti sperimentato le potenzialità del forte sotto il profilo funzionale come luogo utile per la produzione di eventi al suo esterno e come luogo per l'insediamento di attività che potrebbero costituire un polo per le produzioni culturali utile al tessuto economico e culturale del territorio.

Tecnoluci sas nasce nel 1979 per realizzare servizi di installazione e noleggio di impianti di illuminazione teatrale. Nel tempo sono stati sostenuti continui investimenti sia in nuove attrezzature, comprese quelle per l'amplificazione acustica, che in capacità professionali.

L'attività si svolge prevalentemente nella città di Venezia, nell'ambito degli eventi artistici e culturali, comprendendo anche eventi di intrattenimento e fieristici.

Tecnoluci

Performa

Veneziacomix

Fabrizio Capigatti e Emanuele Tenderini

Associazione Culturale No Profit
Cultura del Fumetto, promozione, diffusione,
realizzazione eventi, comunicazione visiva.
Scuola e Workshop di fumetto

www.vezeziacomix.com
www.venicecomicartfest.com
www.scuolafumettovenezia.it

info@vezeziacomix.com



Veneziacomix è a Forte Marghera dal 2007 con l'apertura dei corsi della Scuola del Fumetto di Venezia, dopo una breve esperienza del 2006 dove è stato realizzato un Workshop di fumetti di 2 giorni.

Lo spazio del Forte è una cornice spettacolare per l'inserimento di un'attività creativa, se pur didattica, come la realizzazione di corsi e si presta per essere un centro di produzione culturale per le forti realtà locali che spesso, nel territorio, non hanno gli spazi per poter lavorare.

Il progetto da realizzare al Forte riguarda la gestione di uno spazio per la realizzazione dei corsi della Scuola di Fumetto di Venezia e la realizzazione di Workshop o Laboratori.

La promozione di queste attività non si limita solo a Venezia o a Mestre, ma ha un impatto più esteso, con l'obiettivo di rendere la Scuola del Fumetto di Venezia un realtà conosciuta e consolidata.

All'interno di Forte Marghera Veneziacomix ha quindi trasformato un'aula semi degradata nell'aula didattica, sistemando le pareti, le luci non funzionanti, allestendola per un uso anche di condivisione negli orari in cui non realizza i corsi e mantenendone la gestione e la pulizia durante l'anno.

La partecipazione al progetto Performa nasce dal senso di necessità verso la creazione di una rete tra soggetti operanti nel territorio che possano usufruire di uno spazio collettivo pur mantenendo le proprie identità.

L'associazione culturale Veneziacomix è una giovane realtà veneziana, nata nel 2006 da Fabrizio Capigatti ed Emanuele Tenderini, che si dedica con passione e competenza alla promozione e alla tutela della cultura del Fumetto e della Comunicazione, con lo scopo principale di ricreare un ambiente culturale dinamico, attivo e professionale, attorno al mondo della "letteratura disegnata", nella città di Venezia e nelle sue province.

Ha realizzato Workshop tra Venezia, Roma, Torino; nel 2007 ha attivato la Scuola del Fumetto di Venezia; nel 2008 ha realizzato il "Venice Comic Art Fest – Festival Internazionale d'Arte del Fumetto" ed ora sta realizzando la fiera del fumetto "MestreComics – L'invasione dei Comix".

La Scuola di Fumetto di Venezia nasce nel territorio Veneto come una struttura moderna, che si propone di essere un importante punto di riferimento per l'istruzione negli strumenti e nelle tecniche proprie della professione del fumettista. Dal disegno alla sceneggiatura, dallo storyboard alla regia della tavola, dall'inchiostrazione alla colorazione, e infine la messa in pratica di tutti questi aspetti.

La Scuola offrirà ai propri allievi una solida preparazione didattica, grazie ad un insegnamento di qualità, al fine di prepararli all'ingresso nel mondo del lavoro. Sarà dato un particolare rilievo alla colorazione digitale, nuova frontiera del mercato del fumetto.

Inoltre garantisce un'istruzione informatica di base, necessaria per poter utilizzare al meglio i software dedicati all'ottimizzazione e colorazione delle tavole, all'impaginazione di illustrazioni, oltre che a tutti gli altri usi per i quali è un bagaglio formativo indispensabile.

Gli insegnanti sono tutti professionisti del settore, ecco i nomi: Roberto Vian, Roberto Bottazzo, Massimiliano Bergamo, Fabrizio Capigatti, Nora Moretti, Marco Checchetto, Lucio Schiavon.

VeneziaComix propone diversi tipi di Workshop: da quelli incentrati sul fumetto, disegno, sceneggiatura e colorazione, classica e digitale, a quelli più specifici che illustrano il funzionamento di singoli software come Flash e Photoshop, fondamentali per chi voglia aprire la propria creatività agli strumenti digitali, oggi giorno oramai così diffusi.

In particolare i workshop di colorazione di fumetto sono pensati per preparare professionalmente figure da inserire nel mercato della colorazione fumettistica professionale, e per coloro che dimostrano buona attitudine e sufficiente motivazione è possibile partecipare a stage formativi con lo Studio di Colorazione Tenderini (<http://www.tenderini.com>).

Un altro importante impegno è stato realizzato il 24 e 25 Maggio 2008 in collaborazione con l'ASSOCIAZIONE PROMETEO ONLUS, attraverso l'organizzazione di una manifestazione di informazione e sensibilizzazione intitolata "DALLA PARTE DEI BAMBINI".

Due giornate, una dedicata all'informazione per gli adulti e l'altra al divertimento per i bambini di tutte le età .

L'Associazione Prometeo Onlus è nata alcuni anni fa su idea del presidente Massimiliano Frassi.

In poco tempo è diventata, grazie all'impegno costante di tutti i suoi operatori, un punto di riferimento imprescindibile per chiunque si accosti al problema, sempre più dilagante, della pedofilia.

L'Associazione grazie al capillare lavoro di informazione e sensibilizzazione (spesso scomodo e duramente boicottato) ha portato alla luce numerosissimi episodi di abuso ai danni di bambini, sempre più piccoli, oggi opera attraverso una parte operativa ed una informativa e di sensibilizzazione. La parte operativa, vede l'Associazione gestire due centri di ascolto per dare supporto ai bambini ed ai loro familiari, condividendone la sofferenza.

Oltre al sostegno diretto, al supporto sociale, giuridico (Prometeo accompagna le vittime durante i processi e spesso si costituisce parte civile negli stessi) ed al servizio di counselling e di contatto diretto con forze dell'ordine (polizia e carabinieri in primis) e Procure, l'Associazione svolge una parte informativa molto attiva.





Prometeo porta avanti da alcuni anni la più grande campagna informativa mai realizzata prima in Italia da una singola Associazione, campagna che ha già superato la quota di 200 conferenze in un anno e che oggi viene portata in tutta la penisola (ma anche all'estero, Svizzera e Romania), con un ciclo di incontri denominato "Pedofilia: conoscerla per combatterla".

Noi ci uniamo a questa missione di informazione e sensibilizzazione, organizzando l'evento utilizzando Capitan Venezia come testimonial della manifestazione.

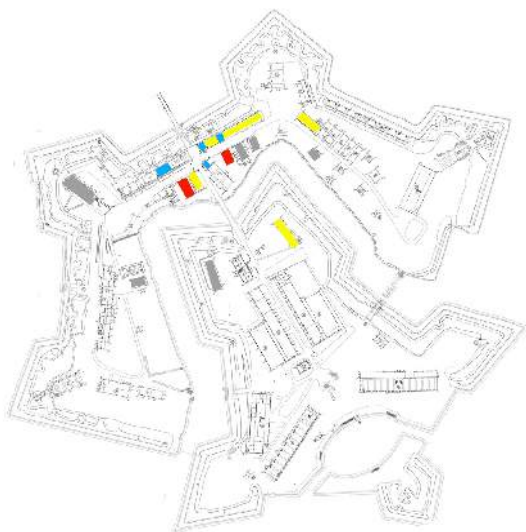
The logo for Venezia Comix features the words "Venezia" and "Comix" in a stylized, outlined font. The word "Venezia" is positioned above "Comix". A thick, orange, hand-drawn scribble or underline is drawn across the bottom of the text, starting under "Venezia" and extending under "Comix".

Performa

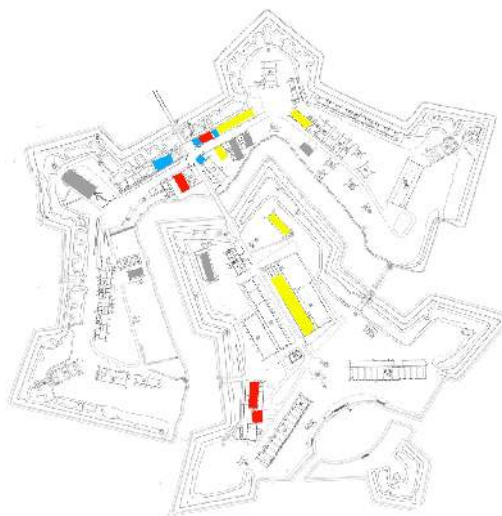
Immobili utilizzati

-  PROGETTO PERFORMA
-  ALTRE INIZIATIVE di Marco Polo System
-  UFFICI E SERVIZI
-  IN USO A TERZI

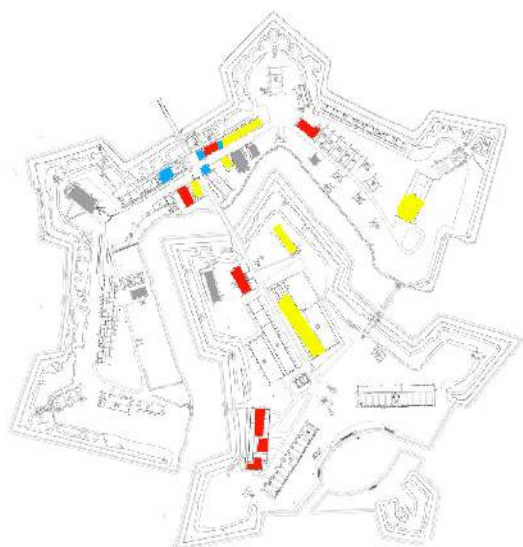
2006



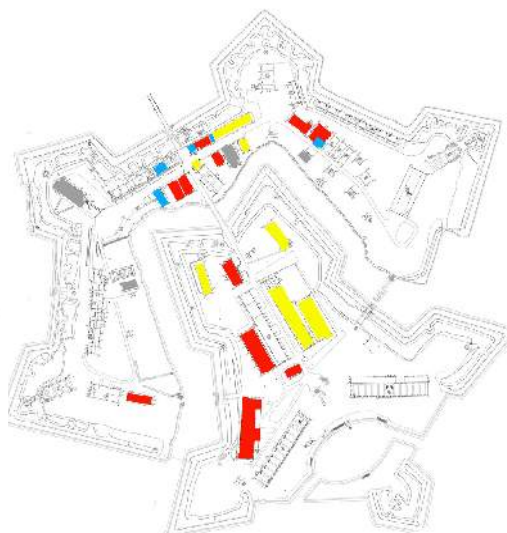
2007



2008



2009



In cantiere

Alcune iniziative che si intende realizzare nel prossimo futuro a Forte Marghera

Centro per la fruizione del patrimonio storico ed ambientale delle fortificazioni veneziane: la posizione strategica del forte al servizio della visita ai forti di Mestre e della laguna. Corsi di voga e visita alle isole con la collaborazione di chi (associazioni e privati) vuole affidare al forte e mettere a disposizione dei visitatori una imbarcazione tradizionale della laguna veneta.

Hanno già aderito all'iniziativa numerosi cittadini. È previsto l'intervento di alcune associazioni .

Spazio performativo

Un ambiente dove rappresentare le anteprime delle performance che vengono create nel forte, aperto alle realtà del territorio che vorranno offrire ai cittadini le proprie produzioni.

Spazio espositivo

spazio espositivo polivalente per l'esibizione delle produzioni artistiche del forte e del territorio, aperto ad iniziative temporanee quali mercatini e mostre.

Spazio pubblico di aggregazione

Un luogo per l'animazione culturale e l'aggregazione sociale espressione del carattere unico del sito storico, dotato di un servizio di ristoro.

Spazio per il recupero del patrimonio culturale

spazio aperto alle realtà che intendono operare nell'ambito dello studio del recupero del patrimonio fortificato e della formazione professionale nel campo del restauro

Sviluppo della produzione culturale, con l'inserimento di ulteriori soggetti all'interno delle attività del forte.

Link

www.marcopolosystem.it info@marcopolosystem.it
www.fortemarghera.org
www.campotrincerato.it centrodoc@campotrincerato.it
www.youtube.com/marcopolosystem
www.coooperativacittadelsole.it
www.concilioeuropeodellarte.org
www.corsipandora.it
www.elfelze.com
www.fortealforte.it
www.gruppokrisis.it
www.historicamemoria.it
www.ilposto.org
www.myspace.com/cantierecorpoluogo
www.scoutvenezia.it
www.scuolafumettovenezia.it
www.spiazzi.info
www.veneziacomix.com
www.venicecomixartfest.com



via forte marghera
30173 venezia
tel +39 041 5319 706
fax +39 041 5311 108

